



Dati desumibili dalla registrazione a protocollo:

Numero Repertorio, Numero Protocollo

Titolo IX Classe 2

Fascicolo 2024 – IX/2-50

Allegati / Riferimenti /

OGGETTO: Affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lett. b) D.lgs. n. 36/2023 dei servizi inerenti la supervisione archeologica finalizzata all'esecuzione di scavi nell'ambito di interventi da eseguirsi sul patrimonio immobiliare dell'Università degli Studi di Ferrara – CIG DA RICHIEDERE – **Aggiudicazione Akanthos S.r.l.**

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 disponente "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO il comma 2 dell'art. 4 del D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, che declina i poteri e le responsabilità esclusive del ruolo dirigente;

VISTO il decreto Rep. n. 1489/2022, Prot. n. 299932 del 28/09/2022, che delega al Dirigente dell'Area Tecnica l'autorizzazione agli affidamenti di lavori fino a 150.000 euro, e fino alle soglie comunitarie per servizi e forniture, nonché l'adozione di tutti gli atti e i provvedimenti necessari e conseguenti l'assunzione dell'impegno di spesa;

VISTO il c.d. principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs. n. 36/2023, secondo cui: "*le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza*";

VISTO il c.d. principio della fiducia, di cui all'art. 2 del D.lgs. n. 36/2023, in particolare il comma 1, ai sensi del quale: "*L'attribuzione e l'esercizio del potere nel settore dei contratti pubblici si fonda sul principio della reciproca fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'amministrazione, dei suoi funzionari e degli operatori economici*" e il comma 2, secondo il quale: "*il principio della fiducia favorisce e valorizza l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato*";

VISTO l'art. 14 del D.lgs. n. 36/2023 che definisce le soglie di rilevanza europea;

VISTO l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023 che disciplina le procedure semplificate di affidamento dei contratti pubblici di valore inferiore alla soglia europea;

VISTO l'art. 50, c. 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale "*le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione*

delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;

VISTO l'art. 29 del D.lgs. n. 36/2023, che stabilisce che *“tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al codice sono eseguiti, in conformità con quanto disposto dal codice dell'amministrazione digitale [...] tramite le piattaforme dell'ecosistema nazionale [...] e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l'utilizzo del domicilio digitale”;*

VISTO l'art. 19 del D.lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale *“le attività e i procedimenti amministrativi connessi al ciclo di vita dei contratti pubblici sono svolti digitalmente [...] mediante le piattaforme e i servizi digitali infrastrutturali delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti”;*

VISTO l'art. 25, comma 2, D.lgs. n. 36/2023, secondo cui *“le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici”;*

VISTI gli artt. 94 e ss. del D.lgs. n. 36/2023 che elenca le fattispecie per le quali opera il divieto di affidamento dei pubblici appalti e rispetto alle quali le stazioni appaltanti devono effettuare i controlli sugli aggiudicatari;

VISTO l'art. 17 del D.lgs. n. 36/2023 secondo cui *“la decisione di contrarre”* individua, *“in caso di affidamento diretto [...] l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”;*

VISTO il comma 5 dell'art. 17 del D.lgs. n. 36/2023, in ragione del quale la proposta di aggiudicazione di una procedura di gara è soggetta ad approvazione dell'organo competente secondo l'ordinamento della stazione appaltante;

VISTO il medesimo comma 5 dell'art. 17 del D.lgs. n. 36/2023, che dispone che l'aggiudicazione di una procedura di gara diviene efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti in capo all'offerente;

VISTO l'art. 120 comma 1 lett. a) del D.lgs. 36/2023, ai sensi del quale i contratti di appalto possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento se le modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste in clausole chiare, precise e inequivocabili dei documenti di gara iniziali;

VISTO il Regolamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria dell'Università degli Studi di Ferrara, emanato con Decreto Rettorale di Rep. n. 1038/2024, Prot. n. 136715 del 3 giugno 2024;

VISTO l'art. 41, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023, in punto di verifica preventiva dell'interesse archeologico;

VISTO l'allegato I.8 al D.lgs. n. 36/2023 secondo cui i soggetti che eseguono l'attività di supervisione devono esser qualificati per sovrintendere scavi con finalità di indagine archeologica;

VISTO il tariffario Nazionale dell'Associazione Nazionale Archeologi (ANA) ottobre 2011;

PREMESSO CHE:

- gli immobili dell'Università degli Studi di Ferrara insistono su aree considerate nella maggior parte dei casi ad alto o medio potenziale archeologico, come rilevabile dalla cartografia del RUE di Ferrara (art. 107-2.4.4 delle NTA);

- nel caso di interventi che comportino lavori di scavo, l'art. 41, c. 4 del D.lgs. n. 36/2023 prevede che le stazioni appaltanti attivino la procedura di verifica dell'interesse archeologico presso la soprintendenza archeologica territorialmente competente;
- il Funzionario della Soprintendenza archeologica ha ritenuto che, essendo le aree nella maggior parte dei casi di "recente trasformazione", non sia necessario avviare un procedimento di verifica di interesse archeologico, ma che sia comunque necessario realizzare gli scavi alla presenza di un archeologo per indagare il terreno in corrispondenza degli stessi;
- si è valutata pertanto l'opportunità di affidare esternamente tali servizi utilizzando la forma dell'Accordo Quadro in quanto non è possibile predeterminare gli interventi per i quali sono necessarie le suddette prestazioni, da selezionarsi in funzione dell'avanzamento della progettazione e dell'affidamento dei lavori;
- a tal fine, l'Università ha già attivato in precedenza un accordo quadro di servizi di ingegneria e architettura inerenti l'assistenza scientifica archeologica all'esecuzioni di scavi nell'ambito di interventi da eseguirsi sul patrimonio immobiliare dell'Università degli Studi di Ferrara, accordo quadro oggi scaduto;
- non risulta quindi più possibile attivare ulteriori contratti applicativi del predetto accordo quadro, ma permane l'esigenza di una supervisione all'esecuzione di scavi finalizzati ad indagini archeologiche;
- il Funzionario della Soprintendenza archeologica ha trasmesso nel 2019 all'Ateneo un elenco di operatori economici *"conosciuti dalla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara per controllo ed esecuzione scavi archeologici"* tra cui selezionare i soggetti a cui chiedere un'offerta economica.

CONSIDERATO CHE:

- l'Ateneo non dispone di risorse organizzative interne in misura adeguata a soddisfare il suddetto fabbisogno e che pertanto si deve ricorrere all'affidamento esterno;
- al fine di fornire uno strumento contrattuale flessibile che consenta lo svolgimento delle attività sopra descritte secondo le esigenze variabili e non predeterminabili è stata individuata l'opportunità di ricorrere all'accordo quadro ai sensi dell'art. 59 del D.lgs. n. 36/2023, per la durata di 1460 giorni naturali e consecutivi partire dalla sottoscrizione del primo contratto applicativo e, per un importo stimato sulla base del tariffario ANA 2011, pari a euro 40.000,00, spese ed eventuali oneri della sicurezza compresi, Iva e oneri di legge esclusi, comprensivi di rilievi e relazioni e quant'altro necessario alla consegna alla Soprintendenza Archeologica, pari a 50.752,00, spese ed eventuali oneri della sicurezza compresi, Iva e oneri di legge inclusi;
- lo strumento dell'accordo quadro consente infatti di acquisire in tempi ridotti una pluralità di prestazioni, non dovendo ricorrere a distinte procedure di affidamento per ogni servizio;
- la stipula di un accordo quadro non obbliga, né impegna, l'Università a commissionare i servizi di archeologia in oggetto, trattandosi di contratto normativo: con esso, infatti, le parti stabiliscono in via preventiva le condizioni contrattuali cui attenersi nel caso si concretizzi la necessità di commissionare gli specifici servizi;

PRESO ATTO che, alla luce delle premesse in fatto è necessario procedere all'affidamento dell'incarico di supervisione all'esecuzione di scavi finalizzati ad indagini archeologiche;

VISTA la richiesta Prot. n. 235983 del 06/08/2024, pervenuta dall'Ufficio Lavori Pubblici, di attivazione di una procedura di affidamento per la conclusione di un Accordo Quadro dei servizi inerenti la supervisione archeologica finalizzata all'esecuzione di scavi, anche su beni tutelati, da eseguirsi nell'ambito del patrimonio immobiliare dell'Università degli Studi di Ferrara, per una durata stimata in 1460 giorni naturali e consecutivi dalla sottoscrizione del primo contratto applicativo e per un importo stimato sulla base del tariffario ANA 2011, pari a euro 40.000,00, spese ed eventuali oneri della sicurezza compresi, Iva e oneri di legge esclusi, oltre opzione per euro 10.000,00 spese ed eventuali oneri della sicurezza compresi, Iva e oneri di legge esclusi;

PRESO ATTO che il Responsabile del Procedimento, in relazione ai limiti indicati nella tabella B in allegato al Regolamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea, la quale indica per importi inferiori a 139.000,00 euro la possibilità di chiedere

un unico preventivo di spesa ad un solo operatore economico, ha individuato il medesimo fra le ditte di cui all'elenco trasmesso dalla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara;

DATO ATTO che su indicazioni del Responsabile del Procedimento, è stata pertanto individuata per l'incarico, la società Akanthos S.r.l., con sede legale in via Uberti n. 9, Cesena, P.Iva 03250980400, in possesso di comprovata esperienza professionale pregressa nel settore di riferimento;

PRESO ATTO delle principali condizioni contrattuali:

- durata dell'Accordo quadro pari a quattro anni dalla sottoscrizione del primo contratto applicativo, salvo durata inferiore per esaurimento dell'importo massimo disponibile;
- possibilità di esecuzione in urgenza, in pendenza della stipula del contratto applicativo, per necessità proprie dell'Ateneo o per eventi imprevisi o cause esterne;
- importo stimato complessivo, calcolato sulla base del tariffario ANA 2011 in euro 40.000,00, spese ed eventuali oneri della sicurezza compresi, Iva e oneri di legge esclusi, comprensivi di rilievi e relazioni e quant'altro necessario alla consegna alla Soprintendenza Archeologica;

PRESO ATTO, inoltre, che i parametri economici presenti nel tariffario ANA 2011 sono stati rivalutati sulla base del coefficiente di riparametrazione ISTAT riferito a giugno 2024 (fonte: https://rivaluta.istat.it/Rivaluta/gli_indici_ISTAT), come specificato nella seguente tabella:

Livello	Denominazione	Tariffa ANA 2011 (€/h)	Coefficiente di rivalutazione	€/h
1*	Direttore/Coordinatore/Responsabile/Esecutore	56,81	1,235	70,16
2*	Responsabile/Esecutore	37,96	1,235	46,88
3*	Collaboratore 3° livello 30% del tempo di presenza	28,00	1,235	34,58
	Redazione Documentazione scientifica	28,00	1,235	34,58

E che gli importi suddetti sono onnicomprensivi, esclusi soltanto gli eventuali oneri della sicurezza, che verranno rimborsati dietro presentazione alla stazione appaltante di idonei giustificativi di spesa;

CONSIDERATO che l'Università degli Studi di Ferrara è dotata di una piattaforma telematica, il "*Portale appalti*", per ottemperare all'obbligo di espletamento di gare e procedure di affidamento in modalità esclusivamente telematica, in vigore dal 18 ottobre 2018;

PRESO ATTO che in data 07/08/2024 è stata inviata alla società Akanthos S.r.l., con lettera Prot. n. 237039, inviata mediante il portale appalti telematici dell'Università (codice interno procedura G02535), la proposta di affidamento diretto per l'esecuzione dei servizi in oggetto;

PRESO ATTO dell'accettazione, mediante Prot. n. 241066 del 22/08/2024 pervenuta dalla società Akanthos S.r.l. della proposta di affidamento dei servizi in oggetto, alle condizioni economiche e tecniche previste nella lettera Prot. Unife n. 237039 del 07/08/2024 e relativi allegati;

CONSIDERATA che i corrispettivi aggiornati sopra riportati sono ritenuti dal Responsabile Unico del Progetto adeguati e congrui, tenuto conto della natura dell'incarico e dei principi di cui agli artt. 1 e 2 del D.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che nella presente procedura si rispetta il principio di rotazione degli affidamenti, giacché alla suddetta società non sono stati mai affidati in precedenza servizi mediante affidamenti diretti;

CONSIDERATO che l'aggiudicazione, che il D.lgs. n. 36/2023 qualifica come immediatamente efficace, ai fini del perfezionamento del rapporto contrattuale, è subordinata alla verifica del

possesso dei requisiti dichiarati dall'operatore economico;

PRESO ATTO che attraverso il sistema F.V.O.E. di A.N.AC., ove obbligatoriamente dovrebbero essere eseguiti i controlli sugli affidatari di contratti di importo pari o superiore a euro 40.000,00 da parte delle stazioni appaltanti, ad oggi non risulta in funzione e sono peraltro in linea teorica precluse ulteriori o diverse modalità di controllo dei requisiti in relazione ai predetti affidamenti;

CONSIDERATO che la legge (cf. art. 1 D.lgs. n. 36/2023) impone ciononostante il perseguimento del risultato, e che il medesimo, in particolare, deve ritenersi applicabile quale principio guida di ogni interpretazione relativa alla normativa del codice appalti;

CONSIDERATO inoltre prevalente il superiore interesse a non paralizzare l'ordinaria attività dell'Ente, pur in assenza di specifiche ragioni di somma urgenza;

CONSIDERATA la possibilità che si renda necessario altresì procedere all'esecuzione del servizio in pendenza della stipula del contratto, per le medesime ragioni;

PRESO ATTO che sono stati richiesti i controlli sull'operatore economico da parte degli Enti preposti e che dai relativi esiti non sono emersi motivi di esclusione a suo carico;

VERIFICATO, utilizzando l'applicativo DURC online, che la società risulta in regola con gli adempimenti nei confronti degli enti previdenziali;

PRESO ATTO che la sottoscrizione dell'Accordo Quadro non implica la corresponsione di un importo minimo e che l'importo massimo dell'Accordo, rappresentativo della sommatoria degli importi dei singoli contratti applicativi che presumibilmente verranno stipulati nei 1460 giorni di validità dello stesso, è di euro 40.000,00, spese ed eventuali oneri della sicurezza compresi, Iva e oneri di legge esclusi;

CONSIDERATA la possibilità che sia necessario effettuare ulteriori prestazioni aggiuntive o complementari, al momento del presente affidamento non prevedibili, si ritiene necessario prevedere un'opzione ai sensi dell'art. 120, c. 1, lett. a) del D.lgs. n. 36/2023 per l'affidamento di ulteriori servizi fino a euro 10.000,00 (diecimila/00), spese ed eventuali oneri della sicurezza compresi, Iva e oneri di legge esclusi, euro 12.688,00 (dodicimilaseicentottantotto/00), spese ed eventuali oneri della sicurezza compresi, Iva e oneri di legge inclusi, agli stessi patti e condizioni di cui all'Accordo Quadro, da quantificarsi al momento dell'attivazione dell'opzione stessa, fatta salva la durata massima dell'Accordo Quadro prevista per legge;

ACCERTATO che la spesa complessiva per l'affidamento, pari a euro 40.000,00 (quarantamila/00), spese ed eventuali oneri della sicurezza compresi, Iva e oneri di legge esclusi, euro 50.752,00 (cinquantamilasettecentocinquantadue/00), spese ed eventuali oneri della sicurezza compresi, Iva e oneri di legge inclusi, deve essere ascritta sul quadro economico dei singoli interventi oggetto di consulenza specialistica;

D E T E R M I N A

- che la narrativa in premessa specificata si intende integralmente riportata nel presente dispositivo costituendone parte integrante e sostanziale;
- di affidare alla società Akanthos S.r.l., con sede legale in via Uberti n.9, Cesena, P.Iva 03250980400, l'Accordo Quadro quadriennale per servizi inerenti la supervisione archeologica finalizzata all'esecuzione di scavi nell'ambito di interventi da eseguirsi sul patrimonio immobiliare dell'Università degli Studi di Ferrara, per un corrispettivo pari a euro 40.000,00 (quarantamila/00), spese ed eventuali oneri della sicurezza compresi, Iva e oneri

di legge esclusi, euro 50.752,00 (cinquantamilasettecendocinquantadue/00), spese ed eventuali oneri della sicurezza compresi, Iva e oneri di legge inclusi;

- di prevedere un'opzione ai sensi dell'art. 120, c. 1, lett. a) del D.lgs. n. 36/2023 per l'affidamento di ulteriori servizi fino a euro 10.000,00 (diecimila/00), spese ed eventuali oneri della sicurezza compresi, Iva e oneri di legge esclusi, euro 12.688,00 (dodicimilaseicentottantotto/00), spese ed eventuali oneri della sicurezza compresi, Iva e oneri di legge inclusi, agli stessi patti e condizioni di cui all'Accordo Quadro, da quantificarsi al momento dell'attivazione dell'opzione stessa, fatta salva la durata massima dell'Accordo Quadro prevista per legge;
- di specificare che ai sensi dell'art. 17, comma 5, D.lgs. n. 36/2023 l'aggiudicazione è immediatamente efficace (in quanto disposta dall'organo competente dopo la verifica del possesso dei requisiti in capo all'offerente);
- di procedere, se necessario, alla consegna ed esecuzione del servizio affidato in pendenza del perfezionamento del contratto, ai sensi dei commi 8 e 9 dell'art. 17 del D.lgs. n. 36/2023, e alla luce degli artt. 1 e 2 del medesimo decreto, al fine di assicurare il tempestivo e ordinato procedere degli interventi di lavori in oggetto;
- di imputare e rilevare la spesa di ciascun contratto applicativo, e dell'eventuale opzione, alla voce delle spese tecniche relative ai collaudi nei quadri economici dei singoli interventi;
- di dare mandato agli uffici competenti all'adozione di tutti gli atti conseguenti;
- di incaricare l'Ufficio Gare Lavori Pubblici dell'esecuzione del presente provvedimento, che verrà registrato nel Repertorio generale dei decreti;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33 del 2013 e successive modifiche.

Ferrara, data come da registrazione a protocollo.

Il Dirigente dell'Area Tecnica
Ing. Giuseppe Galvan
(firmato digitalmente)

Si attesta che la presente copia informatica della Determina del Dirigente dell'Area Tecnica n. 1806/2024, Prot. n. 268222 del 24/09/2024, è conforme all'originale firmata digitalmente dall'Ing. Giuseppe Galvan, Dirigente dell'Area Tecnica dell'Università degli Studi di Ferrara. La Determina è conservata dall'Università degli Studi di Ferrara ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale – D.lgs. n. 82 del 7/3/2005 (CAD) e s.m.i.